



ZONA SOCIALE N.4

Prot. n. 25438 del 02/10/2015

Albo pretorio n. 1361 del 02/10/2015

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

In armonia con i principi della legge n. 328/2000, della Legge Regionale 26/2009, della legge regionale n. 13/2010 (*Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia*)

Premessa

Con il presente avviso la Zona Sociale n.4 (Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi), nell'ambito delle sue funzioni delineate dall'art.6 della Legge 328/2000 e per mezzo del Comune di Marsciano, Ente capofila, intende promuovere progetti di sostegno alle responsabilità genitoriali e ad un'adeguata educazione dei bambini nell'ambito di un corretto ed efficace rapporto genitori –figli ed un positiva relazione tra coetanei.

Informazioni, sostegno e competenze, se adeguati, possono aiutare i genitori a sviluppare pienamente il proprio potenziale e quello dei propri figli.

Art. 1 FINALITA' GENERALI

Il presente avviso ha la finalità di fornire agli adulti ulteriori strumenti di comprensione ed intervento che consentano loro di gestire in modo sempre più efficace gli aspetti più complessi e potenzialmente problematici sia della genitorialità che della relazione di coppia.

Gli interventi dovranno favorire la conoscenza e l'impiego di pratiche pedagogiche e relazionali di qualità, al fine di permettere la costruzione di rapporti sani fra genitori e figli e fra partner di una coppia.

Art. 2 DESTINATARI E REQUISITI

Possono presentare proposte progettuali in risposta al presente avviso tutti i soggetti privati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) operare nel settore d'intervento pertinente con l'oggetto dell'avviso;
- b) comprovate esperienze e competenze nelle aree dell'infanzia e della famiglia;
- c) avere sede operativa nel territorio regionale;

ART. 3

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Interventi di sostegno alla genitorialità a favore delle famiglie, quali:

- attività volte a valorizzare della genitorialità;
- attività formative ed informative finalizzate alla comprensione del ruolo dei genitori nei confronti dei figli;
- programmi di sostegno ai genitori in particolar modo in situazioni di difficoltà nei rapporti di coppia

Il progetto deve essere attuato nella Zona sociale n.4.

Art. 4

RISORSE

Le risorse destinate al presente avviso sono pari a complessivi euro 1.500,00, finalizzate ad interventi nel territorio della Zona Sociale n.4.

Art. 5

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati alla presentazione dei progetti dovranno far pervenire apposita domanda e documentazione direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Marsciano (PG) – Largo Garibaldi n. 1 – 06055 (Pg) oppure a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento – **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 15 ottobre 2015** in plico perfettamente integro e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è perentorio: non saranno ammesse alla selezione le domande che siano pervenute dopo il suddetto termine. Come termine di presentazione vale il timbro dell'ufficio protocollo comunale.

Nella parte esterna della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato il seguente riferimento: **ZONA SOCIALE N.4 – PROGETTO: “GENITORI E FIGLI TRA OPPORTUNITA’ E DIFFICOLTA’ ”**. La busta esterna dovrà essere controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le proposte inoltrate con altre modalità e pervenute oltre il termine stabilito. Farà fede allo scopo il numero del protocollo.

Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, :

- domanda d'ammissione (Allegato 1)
- scheda progetto (Allegato 2)
- budget economico (Allegato 3)

Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento d'identità del soggetto proponente in corso di validità.

Art. 6

CRITERI DI AMMISSIONE DELLE DOMANDE

La domanda è ritenuta inammissibile se:

1. non è compilata, in ogni sua parte, sull'apposita modulistica e non è corredata con i documenti previsti;
2. non perviene entro la scadenza prevista dal presente avviso;
3. il richiedente non ha tutti i requisiti previsti al precedente punto 1.

Art. 7

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande ammissibili saranno sottoposte alla valutazione, effettuata attraverso l'attribuzione di un punteggio, max di 100 punti, sulla base dei criteri di seguito indicati:

- A) Max punti 30 valutando i seguenti elementi:
 - A1) esperienza dell'Organismo proponente nell'area infanzia e famiglia, curriculum con indicazione delle attività/ servizi rivolti ai minori svolti in precedenza;
 - A2) capacità del proponente e dei soggetti attuatori, professionalità degli operatori coinvolti nel progetto.
- B) Max punti 60 valutando i seguenti elementi:
 - B1) coerenza dell'impianto progettuale con le finalità e le tipologie di azioni poste dall'avviso;
 - B2) impatto del progetto sul territorio anche in relazione all'assenza o carenza di analoghi servizi/interventi;
 - B3) innovatività, qualità delle metodologie impiegate, trasferibilità.
 - B4) efficiente ed efficace impiego delle risorse, grado di fattibilità del progetto e capacità dei suoi effetti di durare nel tempo;
- C) Punti 10 valutando i seguenti elementi:
 - C 1) Eventuale quota a carico del soggetto proponente e/o contributi di altri soggetti (cofinanziamento).

Art.8

COMMISSIONE PER LA AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute sarà demandata ad una commissione di valutazione istituita con apposito atto dirigenziale.

Art.9

MONITORAGGIO

Il soggetto che attuerà il progetto ammesso al finanziamento sarà tenuto a fornire all'ufficio di Piano della Zona sociale n. 4 tutti i dati e le informazioni riguardanti l'attività del progetto, attraverso apposita scheda di monitoraggio/rendicontazione che sarà trasmessa al soggetto attuatore da parte dell'Ufficio di Piano stesso.

Art. 10

Informativa D. Lgs n. 196/200, art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento connesso al riconoscimento del contributo di cui all'articolo 4 del presente avviso. Secondo quanto previsto dalla citata normativa, tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
TITOLARE DELLA FUNZIONE ASSOCIATA
DIREZIONE ZONA SOCIALE 4
Dr.ssa Augusta Millucci